



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE  
UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
DGPROF Ufficio V  
Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

DGPROF/V/

Ministero della Salute

DGPROF

0018082-P-29/03/2017



FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI  
MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI  
pec: [presidenza@pec.fnomceo.it](mailto:presidenza@pec.fnomceo.it)

FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI  
IPASVI  
pec: [federazione@ipasvi.legalmail.it](mailto:federazione@ipasvi.legalmail.it)

FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI  
OSTETRICHE  
pec: [presidenza@pec.fnco.it](mailto:presidenza@pec.fnco.it)

FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI  
TSRM  
pec: [federazione@pec.tsrn.org](mailto:federazione@pec.tsrn.org)

**OGGETTO:** Diffusione di foto e video da parte di esercenti le professioni sanitarie realizzati all'interno di strutture sanitarie.

Sono ormai frequenti le notizie di stampa che segnalano il dilagare del fenomeno della pubblicazione di fotografie e selfies sui social networks scattate da parte di professionisti sanitari durante l'esercizio dell'attività lavorativa presso le corsie di ospedali o sale operatorie in strutture pubbliche e/o private, fino a sfociare in alcuni casi nella violazione della privacy del paziente.

La questione è da tempo all'attenzione di questa Direzione generale che, in casi specifici, si è attivata prontamente, chiedendo agli Ordini e Collegi interessati opportuni chiarimenti in ordine ai fatti accaduti.

Si ritiene opportuno richiamare codesti Enti ad una riflessione circa le conseguenze, che possono sfociare dall'uso improprio dei social networks in un ambito delicato come quello sanitario.

Difatti in tale contesto le attività cliniche sono oggetto di spettacolarizzazione e mettono a rischio il rispetto della privacy del paziente, compromettendo l'immagine degli stessi sanitari, oltreché il rapporto di fiducia tra paziente e il sistema sanitario nel suo complesso.

Si evidenzia, pertanto, la necessità di contrastare siffatti avvenimenti che, in alcuni casi, avvengono anche per sottovalutazione dello stesso professionista sanitario.

Al fine di scongiurare o, quanto meno, arginare il verificarsi di tali fatti, si chiede a codesti Enti di farsi parte attiva attraverso l'invio di specifiche raccomandazioni agli Ordini e Collegi professionali nelle quali si evidenzia la problematica sopra esposta e si sottolinei la necessità del rispetto dell'etica professionale.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Rossana Ugenti)

Referente:  
Dott.ssa Laura Ticconi  
Tel. 06.59942853

Q.